



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 21 FEBBRAIO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

Apertura Lavori ore 17:20	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. F. ANGILERI.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	5
COMUNICAZIONI	5
CONSIGLIERE ORLANDO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
Punto numero 8 all'ordine del giorno	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	9
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	19
ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO.....	19
VICEPRESIDENTE MILAZZO E.....	22
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	23
ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO.....	25
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	27

PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	29
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	30
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	32
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	33
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	33
ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	36
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	36
PRESIDENTE STURIANO.....	36
DIRIGENTE GIACALONE GIUSEPPE.....	37
PRESIDENTE STURIANO.....	37

APPELLO INIZIALE ORE 17:20 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:40

Apertura Lavori ore 17:20

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio colleghi Consiglieri, Assessore Bilardello, signori della stampa, signor Segretario. Prego Segretario, può procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	assente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 15 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Allora, considerata la presenza, ingegnere Giacalone è un piacere vederla, considerata la presenza dell'ingegnere Mezzapelle, dell'ingegnere Giacalone, anche dell'Assessore allo sport nonché del dirigente ad interim anche del settore, chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 8, audizione sugli impianti sportivi, in modo tale che possiamo iniziare a trattare questo punto e poi vediamo gli altri punti da poter trattare durante la seduta odierna. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Segretario nessuno chiede di intervenire quindi possiamo procedere con la votazione

sulla proposta di prelievo del punto 8, audizione sugli impianti sportivi.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 8 prendono parte alla votazione 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8, la proposta viene approvata all'unanimità. Io inizierei (voci fuori microfono) Prego Consigliere Orlando.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE ORLANDO

Grazie Presidente, Assessore, dirigenti, colleghi. Presidente io volevo chiedere a lei se c'è la possibilità di un minuto di silenzio per la dottoressa Emanuela Tumbarello che ieri è venuta a mancare, nata a Marsala, aveva 49 anni ed era dirigente medico di anestesia e rianimazione del Civico di Palermo e medico del 118. Una dottoressa molto conosciuta nell'ambiente sanitario e apprezzata non solo per la sua professionalità ma anche per la sua grande umanità. Un ultimo intervento che tutti conosciamo, o perlomeno che è venuto alla cronaca è che ha salvato una bambina di 2 anni proveniente dal Burkina Faso e arrivata in condizioni molto critiche, e tra l'altro aveva ricevuto anche un encomio dal Ministero della salute. Si è spenta ieri, nella giornata del 20 febbraio, giornata nazionale del personale sanitario e socio-sanitario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Orlando, ritengo che la sua richiesta possa essere tranquillamente accolta, ho visto anche da parte dei colleghi Consiglieri presenti la massima condivisione e anche noi diciamo che siamo dispiaciuti per la perdita di questa valorosa dottoressa, soprattutto in questa giovanissima età. Pertanto colleghi vi prego di fare un minuto di raccoglimento in memoria della dottoressa Tumbarello.

L'aula osserva un minuto di silenzio.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo la presenza in aula dicevo dell'Assessore, sia del dirigente tecnico che del dirigente amministrativo e dell'ingegnere Giacalone che è responsabile del... dopo l'architetto Filardo rappresenta la

storia dell'impiantistica sportiva. Io darei la parola all'Assessore Bilardello se vuole relazionare su quella che è la situazione attuale degli impianti sportivi in città e poi naturalmente dico se ci sono alcuni aspetti da aggiungere dal punto di vista anche tecnico li potete aggiungere e poi ci sarà la possibilità anche da parte dei colleghi Consiglieri di fare delle domande e avere anche le dovute risposte. Prego Assessore Bilardello, a lei la parola.

ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO

Grazie Presidente, signori Consiglieri, stampa. Io come ho anticipato la volta scorsa in occasione del mio ultimo intervento ho cercato insieme alle mie deleghe di fare una requisitoria sia degli atti che poi anche una ispezione sia personale e documentale con l'aiuto prezioso degli uffici competenti, mi riferisco all'ufficio tecnico, all'ingegnere Mezzapelle che è qui presente oggi in aula e che certamente può dare tutte le spiegazioni anche di natura tecnica che riguardano proprio i vari apparati e le varie strutture sportive. Due settimane fa circa per quanto riguarda la palestra Fortunato Bellina, sapete che è stata finalmente assegnata, assegnata a una squadra di pallavolo, la (parola incomprensibile) volley che è una squadra che milita nel campionato femminile di B1, ma al di là di questa assegnazione rimane sempre una struttura a disposizione del territorio compatibilmente con quegli che sono gli impegni naturalmente programmati della squadra e quindi allenamenti e partite di campionato, quindi una struttura che comunque può essere utilizzata e viene utilizzata anche da altre associazioni sportive. Abbiamo consegnato anche il palazzetto dello sport all'altra squadra di pallavolo che milita nel campionato di A2 femminile, alla Volley Marsala che già gioca da due domeniche consecutive all'interno della struttura, con uno scenario devo dire diverso, più caloroso e più entusiasmante sia per la squadra, sia per gli ospiti e anche per tutti coloro che si recano ad assistere la partita. L'altra questione riguarda, quindi questa è la situazione per quanto riguarda le due palestre, la Fortunato Bellina e il palazzetto dello sport. Come voi sapete abbiamo anche un'altra palestra al centro della città, che è la palestra Grillo che si trova proprio a Porticello a Marsala, era una palestra che era in uso come sapete alla scuola Giovanni XXIII, al liceo classico Giovanni XXIII, già finita da tempo ed eravamo devo dire pronti per poterla consegnare questa palestra e personalmente mi sono confrontato con la preside, con la dirigente del liceo classico Giovanni XXIII. La stessa a un certo punto però ha un po' alzato le mani nel momento in cui ha saputo che le utenze dovevano essere intestate non più al Comune bensì alla scuola, anzi lei ci rappresenta, e questa è una cosa che sapevamo già per altre vie, che addirittura il consorzio, perché parliamo di scuole superiori, il consorzio provinciale secondo un regolamento approvato credo recentemente impone che le utenze vengano intestate

direttamente ai presidi, comunque ai dirigenti, cosa che comunque non sto qui a commentare ma capite bene che di fronte alle difficoltà che ci sono anche a fare fronte a quelle che sono le spese ordinarie già della scuola si aggiunge anche quest'altro peso di pagare anche le utenze personalmente laddove non ci sono i fondi necessari all'interno dell'istituto diventa un grosso limite. Per cui a un certo punto ha alzato le mani dicendo io non posso prendere in consegna la palestra se prima non chiariamo questo aspetto. Bene, ci siamo confrontati con il consorzio, con il commissario come voi ben sapete, e il commissario ci pone di fronte a un'altra soluzione, creare un rapporto di collaborazione in questo senso, noi daremmo la palestra alla scuola, in questo caso al consorzio, non più alla scuola che può utilizzarla anche, metterla a disposizione anche di altri istituti scolastici, le utenze rimangono intestate al Comune di Marsala e solo in questo modo sarebbe disponibile a prendersi diciamo in gestione la palestra. Non mi sembra una soluzione credo praticabile e allora dopo alcune riflessioni abbiamo pensato, mi sono confrontato un attimo col dottore Angileri per capire, visto che comunque già noi abbiamo un'altra palestra che è quella della scuola Asta che gestiamo direttamente, per capire un attimino quali sono i costi di gestione di questa palestra. Il dottore Angileri mi dice che si aggirano attorno ai 5.000 euro annui, però dico parliamo di una palestra che strutturalmente non ha niente a che vedere con la palestra Grillo perché è fornita di un'impiantistica sicuramente all'avanguardia perché c'è sia un impianto fotovoltaico e anche un solare termico, per cui essendo munita di queste apparecchiature particolari credo che il consumo può essere di gran lunga inferiore rispetto a quello che è il consumo preso come riferimento dalla palestra Asta. Allora abbiamo proposto al commissario e quindi al consorzio per il tramite del commissario di fare una convenzione, sempre col consorzio, dove noi manteniamo l'intestazione delle utenze, ma che annualmente ci corrispondono un contributo di 5.000 euro. Questo contributo è ritenuto più che sufficiente per comunque fare fronte a quelle che sono le esigenze e i costi di gestione della palestra. Voglio precisare che questa convenzione comunque sarà non in modo esclusivo nel senso che rimarrà sempre in uso alla scuola soltanto per gli orari scolastici, ma fuori da quegli orari sarà a disposizione visto che comunque la città non è che ha chissà quante strutture sportive, per cui cerchiamo di tenere a disposizione anche della collettività tutti quegli impianti che per esempio nel pomeriggio possono essere utilizzati diversamente. È chiaro che, mi faceva ricordare stamattina l'ingegnere Mezzapelle che dobbiamo sempre tenere conto che si tratta di una palestra scolastica, quindi con tutte quelle limitazioni che ha una palestra scolastica, quindi non ci può essere accesso di pubblico, questo mi riferisco laddove dovesse essere utilizzata la palestra per altre attività fuori dagli orari scolastici. Ma può essere utilizzata per allenamenti per esempio, no? E quindi questa è la situazione della palestra Grillo.

Poi abbiamo la questione, per completare con le palestre, abbiamo due palestre, due strutture più che palestre perché in realtà quando parliamo di Digerbato, ecco per uscire un attimo dal centro e andare in periferia, tutti la chiamano palestra ma in realtà non è una palestra, è una struttura che inizialmente è stata realizzata, credo risale a qualche ventennio fa circa, e si potrebbe benissimo, diciamo c'è qualche intervento da fare di manutenzione credo ordinaria, senza troppi gravami, e poi potrebbe essere diciamo capire un attimo che destinazione dare a questa struttura, se come palestra oppure qualche altra struttura diciamo così, ricettiva, ricreativa. Poi abbiamo per completare anche la Strasatti, anche Strasatti la palestra è anch'essa da assegnare però anche lì occorre fare una verifica circa gli interventi da fare e in che misura soprattutto occorre intervenire e poi parlare di assegnazione. In ultimo abbiamo la piscina comunale. La piscina comunale, ho cercato di acquisire un po' tutta la documentazione che potesse essere utile a capire quale soluzione possiamo adottare nel breve, nel medio e lungo termine. Ora purtroppo chi ha avuto in gestione la piscina comunale l'ha lasciata in condizioni, ne parlavamo la volta scorsa, in condizioni un po' precarie per non dire disastrose, quantomeno nella parte che riguarda l'impiantistica, quindi la zona del seminterrato dove sono ubicate tutte le attrezzature e tutti gli impianti poi di circolo dell'acqua all'interno della vasca. Quindi questa condizione, in realtà lì ho verificato anche con l'ufficio legale visto che c'era una cauzione a semplice richiesta in caso di inadempimento di quelli che sono gli obblighi, e lì di inadempimenti ce ne sono tanti perché ci sono oltre al danno creato alla struttura ci sono mancati pagamenti di fornitura di energia e anche mancati pagamenti di canone di locazione, per cui la situazione in questo momento che c'è un contenzioso con questa associazione, quantomeno per recuperare... intanto c'è un contenzioso veramente con la compagnia di assicurazioni che se non ricordo male sarebbe la Groupama Assicurazioni che allora ha prestato fideiussione a garanzia di eventuali danni o comunque inadempimenti contrattuali per un valore di 100.000 euro. Questo è un importo determinante perché ci pone di fronte a una possibile scelta su come da qui in avanti proiettarci sull'uso della piscina. Cosa voglio dire, che se riuscissimo a recuperare nel breve termine questa somma di 100.000 euro, e mi corregga ingegnere se sbaglio, poi magari lei ha la possibilità di essere anche più preciso in termini di numeri perché abbiamo una somma di circa 200.000 euro per la manutenzione, 146.000 euro per la manutenzione degli impianti sportivi. Se volessimo dare per un attimo priorità, e credo di sì, quantomeno la volontà è questa, di dare priorità alla piscina comunale, potremmo prendere una somma di 40-50.000 euro e destinarla alla piscina comunale. Da soli 40-50.000 euro serviranno per come adesso poi vi riferirà anche l'ingegnere Mezzapelle soltanto a rendere diciamo agibile, intanto a cambiare, e utilizzabile, il termine giusto, tecnico è questo, utilizzabile

la vasca, parte degli spogliatoi, un rifacimento del tetto della piscina e poi credo anche dei bagni, parte dei bagni. Quindi l'utilizzo della struttura sarebbe limitata comunque, certamente non potrebbe essere aperta al pubblico ma potrebbe essere limitata a un uso esclusivamente agonistico, quindi di preparazione allo sport per coloro che comunque svolgono questa disciplina in modo agonistico. Se invece avessimo a disposizione una somma maggiore, e mi riferisco anche a quell'importo di cui parlavo poc'anzi, delle 100.000 euro che potremmo recuperare da quella cauzione, allora noi potremmo essere anche nelle condizioni di poter completare quantomeno diciamo le opere essenziali per poter consentire anche l'uso della piscina anche al pubblico. Quindi questo è un fattore importante e in ogni caso la domanda che ci siamo posti è non solo quella di intervenire ma anche quella contestualmente di trovare una forma di custodia di questa piscina, è fondamentale. Perché se noi adesso interveniamo, andiamo a spendere 40-50.000 euro e poi non siamo in grado, per tenerla spenta, allora credo che abbiamo soltanto buttato i soldi dei cittadini e non credo che questo sia nel nostro spirito. Quindi se noi interveniamo dobbiamo intervenire con la consapevolezza e con la certezza che questa struttura comunque venga attivata o in maniera diciamo parziale, nel senso che venga data in gestione a una società, un'associazione che si occupa di preparazione allo sport e quindi che svolge attività agonistica, quindi in ogni caso limitata a quella preparazione, oppure laddove riusciamo ad avere una maggiore somma disponibile, ad intervenire anche in quella maniera. Io avevo prospettato anche la possibilità di fare un progetto di finanza, quindi da rivolgere ai privati, ma questo è un discorso che vedremo pian piano come poterlo eventualmente sviluppare con una concessione a privati che però deve prevedere certamente un periodo di durata sufficiente a garantir al privato diciamo un ritorno rispetto agli investimenti che poi dovrà fare. È chiaro che adesso poi l'ingegnere vi parlerà anche di quelli che sono i progetti che riguardano sia la piscina che anche altre strutture come per esempio lo stadio. Come sapete lo stadio adesso è stato dichiarato assolutamente agibile per un numero di 4961 persone, viene utilizzato come voi sapete in questo momento a porte chiuse, ma non per una questione di inagibilità, per una questione poi di sicurezza lì si dovranno organizzare anche le singole associazioni che ne chiederanno l'utilizzo dell'impianto. Anche lì poi adesso l'ingegnere Mezzapelle vi spiegherà anche i progetti che ci sono, che vanno dal rifacimento del manto erboso in sintetico ad altri progetti come per esempio la pista intorno al quadrato di gioco che deve essere anche quella rifatta, lì ci sono dei finanziamenti in corso. Questo è lo stato delle cose al momento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore Bilardello. Dico se ci sono i dirigenti, anche i funzionari presenti che volessero aggiungere qualcosa dico ne avete tranquillamente la facoltà. Ha chiesto di intervenire l'ingegnere Mezzapelle. Diamo la parola all'ingegnere Piero Mezzapelle.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Grazie Presidente, buonasera a tutti, Consiglieri, Assessore, Segretario, pubblico. Allora, per quanto riguarda gli interventi io non posso che rimanere a disposizione per tutte quelle che sono le domande e le richieste di approfondimenti tecnici, e quindi tutto quello che ha detto l'Assessore non posso che confermarlo per quanto mi riguarda da un punto di vista tecnico. Posso aggiungere come voi sapete che nell'approvazione dell'ultimo programma triennale sono stati fatti molti emendamenti tecnici, alcuni di iniziativa come dire dell'Assessore, altri di carattere prettamente tecnico, quindi di emendamento tecnico. Poi ci sono stati degli emendamenti che ha fatto il Consigliere Orlando che si sono sovrapposti a quelli che erano gli emendamenti tecnici che ha fatto il sottoscritto. In conseguenza di questo sono stati inseriti in programma triennale e nell'elenco annuale del 2022 tutta una serie di interventi riguardanti il campo sportivo, il palazzetto dello sport, il palasport e la piscina comunale. Interventi che naturalmente non avevano una copertura con oneri e pertanto non sono partite le gare né sono stati avviati i lavori, mentre sono stati avviati i lavori come diceva giustamente l'Assessore per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria. Il contenitore di 220.000 euro se non sbaglio era, che con il ribasso di gara sono arrivati a 146.000 euro di lavori. Io ho dato mandato la settimana scorsa di fare la consegna di urgenza dei lavori in pendenza di contratto, questo presuppone oltre che una responsabilità, perché la ditta può non essere, l'aggiudicatario può non essere a posto e quindi poi ci possono essere dei problemi di carattere legale e di spese, ma mi sono sentito di farlo proprio perché sia per quanto riguarda le scuole, sia per quanto riguarda gli impianti sportivi noi siamo in una situazione per cui l'igiene pubblica, la salute pubblica e quello che è la sicurezza devono essere di fatto ottemperati e quindi le operazioni e gli interventi vanno fatti. Da qui ne discende una individuazione di quelle che sono le priorità. Come diceva l'Assessore, gli interventi da fare alla piscina per rendere utilizzabile la piscina, non agibile, utilizzabile, e quindi dare la possibilità a un'associazione, quindi attraverso un bando che poi farà il collega Angileri, di poter dare questo tipo di attività, permette di avere una custodia di questa struttura ed evitare i problemi che abbiamo avuto in passato con atti di vandalismo, con le macchine che rimanevano ferme e di conseguenza si usuravano e avevano dei problemi nella loro manutenzione ordinaria e quindi con la necessità di cambiare i pezzi. Oltretutto avete visto dalle

fotografie che sono apparse sui giornali le alghe che sono comparse all'interno della vasca stessa, proprio perché naturalmente l'acqua non era più pulita. Quindi noi abbiamo fatto già degli interventi per rimettere in funzione gli impianti da un punto di vista elettrico e la pulizia della vasca. Questi interventi sono costati già 30.000 euro. Gli ulteriori interventi per poter rendere utilizzabile ma non aperta al pubblico, quindi senza nessuna agibilità, perché per avere l'agibilità e per avere l'apertura al pubblico noi dobbiamo spendere 485.000 euro, è un progetto, è uno studio di fattibilità che abbiamo fatto l'anno scorso, è stato inserito in elenco annuale e voi come Consiglio lo avete adottato e approvato. Quindi per quanto riguarda la piscina la situazione è questa. Gli altri interventi come da emendamenti sono quelli relativi alla manutenzione dello stadio Lombardo Angotta, altri 500.000 euro, la manutenzione straordinaria del palasport, altri 150.000 euro, e poi due progetti importanti che sono in odore di finanziamento, e sono quelli dell'efficientamento energetico della piscina comunale per quasi 3 milioni, progetto esecutivo non aggiornato, e l'efficientamento energetico del campo sportivo per 1.300.000 anche questo progetto da aggiornare. Come voi sapete i finanziamenti, soprattutto quelli della Regione, sono dei finanziamenti che richiedono progetti cantierabili. Cosa significa progetti cantierabili, progetti esecutivi approvati con la verifica che una procedura che prevede il codice dei contratti già effettuata. Per avere noi al momento non abbiamo progetti esecutivi cantierabili. Quello più vicino, quelli più vicini ai progetti esecutivi cantierabili sono questi ultimi due che vi ho detto perché abbiamo i progetti esecutivi che devono essere aggiornati nei prezzi, perché sono dei progetti fatti gli anni passati come voi sapete c'è stato il nuovo prezzario, due nuovi prezzari regionali e quindi vanno aggiornati, sono cambiate le norme e quindi va aggiornato il capitolato. Questo lo faccio anche perché il Consigliere Orlando e il Consigliere Di Pietra mi avevano chiesto quali erano i progetti per i quali si poteva in qualche modo come dire, fare pressione alla Regione per avere dei finanziamenti. Sono questi, però tenete conto che questi hanno la necessità di avere un aggiornamento e per avere l'aggiornamento in questi progetti lo dobbiamo fare attraverso una progettazione esterna quindi con incarichi che vanno dai 20 ai 30.000 euro ciascuno, quindi soldi che dobbiamo trovare a bilancio. Io rimango a disposizione per tutti i possibili chiarimenti tecnici di cui potreste avere bisogno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io direi ecco di dare la parola ai Consiglieri che si sono iscritti. Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, Assessore, dirigente, pubblico in sala. Assessore ho ascoltato attentamente tutto quello che ha detto e vorrei iniziare sul discorso della palestra Grillo, con queste discrepanze che ci sono col libero consorzio. Vorrei chiederle una cosa: ma attualmente i ragazzi del classico dove vanno a fare la palestra, cioè fare quell'ora di educazione fisica, e come ci vanno? Mi risulta che il libero consorzio paga un affitto a una palestra privata e ha anche il pullmino che li porta là, e quindi pagherà anche questo pullmino. Diciamo che il libero consorzio non si può caricare sempre alle spese del Comune e le spese che giustamente verranno per la luce, il gas, non lo so se c'è il gas. E poi volevo chiederle pure ma l'attrezzatura all'interno da chi viene pagata, dal Comune o dal libero consorzio in questo caso, visto che la palestra è ancora nuda. E se rimane in questo stato perché ci sono delle anomalie sia fuori che anche con gli alberi, tutto a giro la palestra e i marciapiedi che girano intorno alla palestra penso che bisogna fare qualche ritocchino ecco, perché specialmente nel lato della strada magari qualcuno che esce dalla porta che va, l'antipanico, potrebbe andare a finire in strada invece di andare poi sul marciapiede. E un'altra cosa e chiudo, diceva che molti impianti, noi abbiamo avuto la fortuna o la sfortuna con la commissione sport di fare tutta un'indagine conoscitiva di tutti questi beni di proprietà comunale e abbiamo visto un disastro completo quasi in tutti i posti che abbiamo visitato, specialmente la palestra di Strasatti, che praticamente nemmeno siamo potuti entrare perché praticamente era chiusa e si vedeva già dall'esterno l'abbandono totale. Anche il campo per la verità non è che era messo meglio perché diciamo che c'era pure una stanza dove credo ci abitava qualcuno abusivamente, con l'antenna esterna, in sostanza era un poco abbandonato, ecco. Per quanto riguarda la piscina poi abbiamo notato che vero che chi l'aveva in gestione l'ha abbandonata e magari poi è stata vandalizzata buttando cose dentro l'acqua, c'era di tutto e di più, lo abbiamo visto, lo abbiamo notato, ma al di sotto della palestra dove diceva lei mancanza di cura da parte di chi l'aveva non credo che sia stata, io non conosco chi aveva in gestione la palestra, né lo conosco né lo voglio conoscere, non mi interessa saperlo, diciamo però si vede che, collega Orlando ti ricordi che il muro di cemento è pure incrinato dove c'è il ricircolo dell'acqua, quindi c'è la possibilità pure che possa cedere e diciamo allagare tutti i motori che ci sono lì sotto, quindi non credo che sia un'incuria umana ma un'incuria del tempo che praticamente questa si è deteriorata. Quindi se lei mi può rispondere sul discorso del liceo classico e di insistere eventualmente col libero consorzio che qua non c'è una vacca grossa, c'è una vacca magra a Marsala, quindi non può mungere sempre il Comune di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Assessore stabiliamo anche un metodo. Onde evitare che a ogni Consigliere devono rispondere sia gli uffici che i tecnici io raggrupperei due tre Consiglieri che intervengono, perché può essere anche che ci sono interventi... che dite? Per un problema più di... allora, ha chiesto di intervenire il collega Orlando, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Assessore non me ne voglia, però capisco che l'argomento è un po' delicato e lei è arrivato da poco e mi viene pure difficile parlare con lei, ma siccome lei è molto preparato sull'argomento perché ha avuto modo di poter fare dei controlli, delle verifiche, forse le è sfuggito che in data 24 marzo all'interno di quest'aula è stato votato all'unanimità e modificato il regolamento per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi. Non l'avranno informata, non l'avrà informata il mio collega Pugliese di questo regolamento, che tra l'altro lo ha anche votato. Per quanto riguarda il palazzetto, il palazzetto dello sport è stato assegnato da breve a una società che pratica volley, con tutte le difficoltà possibili e immaginabili per quanto riguarda montaggio del campo di gioco e altro, però volevo chiederle se sono state fatte le volture alla società; volevo chiedere se tra le sue ispezioni ha potuto verificare che all'interno degli spogliatoi vi è uno scaldabagno a uso abitativo, in uno e nell'altro invece ci sono due scaldabagni a uso abitativo e spesso chi pratica lo sport subito dopo deve andare a fare la doccia trova anche l'acqua fredda. Per quanto riguarda la palestra Grillo in una commissione, nella commissione accesso agli atti abbiamo avuto in audizione il Segretario Comunale che parlava di una delibera già scritta da essere presentata in giunta, presidente Passalacqua lei lo ricorda? Che già si parlava di affidamento della palestra al liceo. Ricordo all'aula, a me stesso e a lei Assessore che il regolamento all'articolo 16 intanto parla delle modalità per l'assegnazione di concessione a uso temporaneo. L'articolo 17 parla delle tariffe. Lei poc'anzi parlava di 5.000 euro, di canone, dico però non siamo né io né lei a stabilire gli importi per quanto riguarda le palestre. Ma ancora c'è l'articolo 30, sempre dello stesso regolamento, che parla della manutenzione ordinaria e straordinaria nella gestione degli impianti sportivi con e senza rilevanza economica. Lei poco fa parlava dell'affidamento della piscina alla società ma forse nella convenzione fatta tra la società e il Comune di Marsala non si parlava di manutenzione straordinaria perché per quanto riguarda sotto la vasca la manutenzione è in capo al Comune, non alla società. Perciò il disastro che ha lasciato quella società non è da imputare alla società stessa bensì al Comune di Marsala. Ho avuto modo... ah poi per quanto riguarda Assessore, parlava anche dell'affidamento della palestra del plesso Asta, vorrei capire per quanti anni sarà affidata

(voci fuori microfono) no. Per quanto riguarda invece gli altri, per quanto riguarda la Grillo in ogni caso si sa per quanti anni sarà affidata? No. Se avete intenzione come amministrazione di istituire la consulta dello sport, e poi vorrei capire quando mi risponde il discorso della cauzione della piscina comunale perché ancora non ho chiara questa situazione. Ho avuto modo di leggere su un giornale locale una dichiarazione del Sindaco che parlava appunto della progettazione e della ripresa degli impianti sportivi. Logicamente il Sindaco riesce a distogliere l'attenzione da quelle che sono le proprie responsabilità ed emanarle agli altri. In questo caso credo si riferisse all'onorevole Pellegrino per quanto riguarda i fondi per la palestra Bellina (voci fuori microfono). No, c'è scritto, no anche, parla proprio dell'onorevole Pellegrino, per quanto riguarda la palestra Fortunato Bellina e per la pista di atletica attorno al rettangolo di gioco del Lombardo Angotta. Per quanto riguarda sia la Fortunato Bellina che la pista di atletica sono stati già inseriti nella programmazione regionale, e pertanto potrebbero già risultare, potrebbero, aggiungo potrebbero risultare già finanziabili attraverso i fondi FSC, fondi di sviluppo e coesione, ripeto potrebbero collega Coppola, perché ancora allo stato attuale dopo circa un anno non abbiamo i progetti esecutivi per il Fortunato Bellina, bensì abbiamo il progetto esecutivo per quanto riguarda la pista di atletica del Lombardo Angotta ma non abbiamo i fondi per aggiornare i prezzi. A tale proposito Assessore le chiedo quante somme abbiamo a disposizione per dare gli incarichi all'esterno dell'impiantistica sportiva, e se è a conoscenza visto che l'altra volta lei ebbe a dire in quest'aula che non fa anticamera, se è a conoscenza dei fondi che ci sono alla Regione per affidare incarichi e progettazione. Più volte noi abbiamo parlato della piscina comunale e l'Assessore Tumbarello assicurò intanto una breve apertura, ma di fatto credo che ormai se ne parlerà a settembre-ottobre, e mi voglio portare lungo collega Rodriguez perché qui prima si parlava dicembre, poi febbraio, poi marzo, ormai l'estate diciamo che è alle porte, risparmiamo anche somme per quanto riguarda l'energia e il gas. Assicuro di avere partecipato a un bando per circa 3 milioni di euro, poco fa ne parlava anche il dirigente Mezzapelle, volevo capire a quale bando si riferisce, da dove prenderemo questi 3 milioni di euro. Vede Presidente, Assessore, più volte noi in aula abbiamo parlato dell'impiantistica sportiva, io ho il piacere di essere componente della sesta commissione e ho avuto l'opportunità di verificare, controllare e visionare con i miei occhi tutto quello che è l'impiantistica sportiva, tranne due impianti, quello di contrada Digerbato e la palestra di Strasatti dove in una, cioè in tutte e due non avevamo le chiavi per potere entrare. La situazione è drammatica e per certo le responsabilità non sono né sue e probabilmente nemmeno dei funzionari, ma oltre ad avere 146.000 euro a disposizione, Assessore le chiedo abbiamo bisogno di progetti esecutivi, abbiamo fame di progettualità, solo così abbiamo la

possibilità di poter andare a bussare alle porte e chiedere i finanziamenti, perché capisco che per quanto riguarda le casse comunali non c'è intenzione di spendere le somme per sistemare gli impianti sportivi, bensì per fare attività di sponsorizzazione ad associazioni ed eventi che porteranno veramente poco a questa città. Io mi auguro che tutte le nostre richieste fatte sia all'interno del Consiglio Comunale che nelle varie commissioni possano portare i frutti desiderati che noi tutti ci aspettiamo, che la popolazione sportiva si attende, perché la situazione è veramente drammatica, la situazione è veramente drammatica. L'unica cosa che le chiedo Assessore, gliela posso dare una copia del regolamento? La verifichi. La verifiche perché per dare anche un impianto di una scuola, una palestra di un scuola vanno fatte delle comunicazioni all'ufficio scolastico, deve essere il dirigente Angileri ad autorizzare, non possiamo dare nemmeno alle scuole così. E tra l'altro la scuola di cui faceva riferimento lei, quando piove, piove all'interno. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Orlando. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessore, dirigenti. Allora, intanto vorrei iniziare sulla questione dell'edilizia scolastica, e ne approfitto intanto per esprimere compiacimento perché gli uffici hanno dato seguito alla gara d'appalto per quanto riguarda la scuola di Amabilina, e diciamo che è un risultato che ci riempie anche di gioia perché speriamo che dal prossimo anno scolastico, dunque 2023-2024, la contrada Amabilina, io parlo di contrada Amabilina, dico quella zona, finalmente i bambini possono ritornare nel loro plesso. Però è anche vero che c'è un'altra questione che non riguarda solo Amabilina, riguarda anche un'altra scuola, che è la scuola di Pestalozzi, quella di piazza Caprera. Io non so se già c'è un progetto esecutivo, non c'è, però credo che ingegnere è un'altra emergenza perché tutte le scuole devono essere sicure ma qui c'è un problema anche di disagio che hanno le famiglie che sono costretti i bambini ad andare chi a Cutusio, chi in altri plessi, e credo che dopo già due o tre anni credo che non sia più giusto, diciamo non abbiamo più scuse. Dunque spero che al più presto si riesca a fare un progetto che possa essere finanziato o con fondi statali ed eventualmente anche con mutui perché sono delle priorità che per me sono a prescindere, in modo che i bambini anche di Pestalozzi, non dico 2023-2024 ma dal 2024-2025 possano tornare nelle loro aule. Chiusa la parentesi delle scuole. Assessore io non faccio parte della commissione se non qualche volta delegato dal mio compagno di gruppo

ho avuto l'opportunità di visionare, vedere, visitare gli impianti sportivi, alcuni perché non li ho visti tutti, e sinceramente mi piange un po' il cuore perché di fatto non c'è un impianto sportivo che uno può dire ma che bello. Sono tutti impianti, chi più chi meno ha delle criticità, forse l'unica palestra pronta sarebbe la palestra Grillo, e proprio lì che io ho ascoltato con attenzione il suo intervento. Io non voglio, per carità, è giusto che il liceo classico abbia l'opportunità, anzi devono avere l'opportunità di potere fare le attività motorie all'interno di una palestra, fra l'altro decorosa e decente, però non dimentichiamoci che quella palestra è del Comune, c'è il Vincenzo Pipitone che ne dovrebbe pure usufruire e dobbiamo anche pensare che finalmente dopo tanti anni sembrerebbe che il Ministero della pubblica istruzione preveda anche le attività motorie per quanto riguarda le scuole primarie. Dunque affidare le nostre palestre alle scuole superiori, che hanno anche le risorse per fare, anche per sostenere dando un contributo per utilizzare la palestra, dunque contribuire al costo di gestione credo che bisogna andarci anche con i piedi di piombo. Dunque sulla palestra Grillo io mi auguro che al più presto, al di là, sono piccoli accorgimenti o atti gestionali, il contatore di chi è, di chi non è, se deve essere intestato a Tizio o a Caio, poi di fatto chi paga è sempre Cappiddazu si dice, è sempre lo Stato. Dunque se noi lo diamo il contatore, facciamo pagare la luce al libero consorzio è perché loro ne usufruiscono e noi magari abbiamo la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. Poi invece io sono preoccupato per un'altra questione che riguarda la piscina. Si è parlato di darla in custodia o in guardiania (voci fuori microfono). Perché ecco, in uso che prevede la custodia o guardiania sono poi sottigliezze ma di fatto nella sostanza cambia molto perché se io ce l'ho in guardiania bagno non se ne fa nessuno, se ho la custodia per utilizzare la vasca, e posso comprendere che ci sono associazioni che devono svolgere attività agonistiche, però mi dispiace dirlo, prima di ogni altro vengono i bambini disabili o chi deve fare terapia di riabilitazione all'interno della vasca. Dunque che l'amministrazione possa pensare di utilizzare la vasca solo per attività agonistiche io le preannuncio Assessore che noi alzeremo le barricate, ma non perché sono contro, è giusto che si faccia, ma non deve essere discriminatorio nei confronti dei bambini disabili o di chi ha bisogno di fare terapie in acqua. Dunque è diciamo un suggerimento che io le sto dando, dunque l'associazione che ne avrà carico, che parteciperà al bando e sarà affidata la piscina come custodia di utilizzo deve sapere che non può precludere queste attività che rimangono essenziali perché la prima, uno degli articoli principali della Costituzione è la salute pubblica, è giusto avvocato? Dunque su questa questione credo che sia giusto di fare un ragionamento a 360 gradi perché le attività agonistiche dice il pubblico non può assistere, ma se un'associazione ha 100 ragazzi che fanno attività agonistica che fa, non li fa entrare o ne fa entrare

solo dieci? Dunque diventa complicato e diventa discriminatorio. Allora prima di arrivare a questo, siccome il numero dei pazienti e delle persone che devono usufruire di attività riabilitativa all'interno della piscina lo sappiamo quanti sono, perché è un numero certo, perché non è che il disabile, io oggi mi invento di essere disabile per cui vado a fare le attività riabilitative, è perché ne ho bisogno, perché comunque sono quelli. L'attività agonistica io domani posso pure decidere di fare attività agonistica, dunque diventa un boomerang dove secondo me si va verso un indirizzo. Io dunque Assessore lo comprendo il suo ragionamento, è giusto che la vasca riprenda l'attività perché altrimenti tra qualche anno saremo di nuovo (parola incomprensibile) da capo, però attenzione a come ci muoviamo, quello che facciamo perché ripeto, l'attività agonistica va bene ma per quanto riguarda l'attività di riabilitazione per chi ha bisogno viene prima dell'attività agonistica per quanto mi riguarda. Dunque è un invito che faccio all'amministrazione, è un invito che faccio anche al Presidente della commissione Fernandez di attenzionare questa problematica, poi per il resto tutte le attività, tutte le palestre e tutti gli impianti che abbiamo hanno sicuramente bisogno di un'attenzione. Io non so, non sono un tecnico, non conosco se ci sono bandi per intercettare dei finanziamenti, sicuramente ci sono anche palestre che io ricordo, c'è una palestra a Scacciaiazzo mi pare, no a Scacciaiazzo scusate, a Digerbate per esempio, lì c'è una bella struttura. Io non la vedo, non l'ho visionata da anni. Era stato rifatto (voci fuori microfono), com'è, è perfetta? (voci fuori microfono) Va beh, è un contenitore ma comunque, no io mi ricordo che c'erano pure le cose della pallacanestro una volta, se non ricordo male (voci fuori microfono). È un contenitore, ma comunque è un contenitore che non si può fare solo ballo, ma diamo la possibilità a chi magari vuole fare anche attività motoria, ginnastica a corpo libero penso che la può fare, non è che per forza deve essere, perché altrimenti dobbiamo dire che abbiamo sale da ballo. Questo vale anche per la palestra di Strasatti. Dunque è giusto darle in custodia, darle in affidamento, però che quantomeno abbiano anche quel senso di attività effettivamente motoria, che è quello per cui sono nate. Dunque Presidente, io ho concluso per adesso, aspetto poi di capire un pochettino le risposte che verranno date. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, in questo momento ci sono iscritti a parlare Ferrantelli e Fernandez. Se gli iscritti rimangono questi io farei terminare i due interventi, se ce ne sono altri io farei rispondere l'Assessore e poi (voci fuori microfono). Attenzione, è normale che parliamo sull'argomento, il problema è capire se devo dare la possibilità di rispondere all'Assessore in questo momento o posso aspettare per altri due. Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, dirigenti, pubblico. Ho ascoltato la sua disamina Assessore, e mi permetto solo qualche lieve appunto per poi passare a un argomento che sicuramente le sarà sfuggito, un argomento ancora più forte. Sulla palestra Grillo, se questa è destinata alla fruizione scolastica è fatto divieto per essere adoperata da altri soggetti nelle ore non scolastiche perché si deve garantire l'aspetto sanitario, igienico-sanitario. Se sono ragazzi della scuola non ci può essere altro pubblico che frequenta quella palestra, questa è legge. Poi vorrei passare a un argomento che è un annoso argomento, e che credo faccia parte della sua competenza perché è comunque un impianto sportivo: la pista ciclabile. È un impianto sportivo. Lei non ha fatto nessun accenno, è una pista costruita, fine a se stessa che ha creato un impatto molto molto negativo, ancora oggi non risulta essere collaudata e ci chiediamo perché. Non si può collaudare, è collaudabile? Ci apprestiamo a un'altra stagione estiva e si fa ancora divieto ai bagnanti che vogliono usufruire delle acque terapeutiche della Spagnola per potere fare la balneazione, all'infuori di quelli che sono residenti altre persone hanno disagio ad andare in quel posto con la macchina per andare a fare... allora quando le opere non servono si fa un'altra opera, quella di toglierla, quella è un'altra opera. E bisogna toglierla, bisogna avere il coraggio di riportare quell'ambiente alla fruizione cittadina e di trovare i soldi per pagare il male fatto. Assessore lei ha un compito, questo compito glielo affido e poi mi dirà perché questa pista ancora non è stata collaudata. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, Assessore, tecnici, dirigenti e pubblico. Allora, era soltanto Assessore, soltanto per avere un chiarimento per quanto riguarda queste due palestre che sono state assegnate, praticamente il palazzetto, il Fortunato Bellina (voci fuori microfono). Dicevo per quanto riguarda la palestra Fortunato Bellina e il palazzetto sono state affidate a quanto pare nelle more in attesa di un bando, se i costi dell'impianto nel frattempo sono a carico del Comune o di queste associazioni che hanno per un periodo di tempo affidato. Poi un'altra cosa, dopo i lavori fatti alla palestra, penso sono stati spesi soldi in questo impianto... scusi, alla piscina, sono stati spesi dei soldi nell'impianto elettrico: c'è qualcuno che per ora si occupa della guardiania o della custodia proprio? Perché

rischiamo di ritrovarci nuovamente senza impianti fra breve tempo se non... poi per quanto riguarda, volevo rispondere al collega Coppola per quanto riguarda i disabili, non saranno attenzionati, hanno la priorità. Prima vengono loro, quindi è differente da attenzionarli. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

(voci sovrapposte) Colleghi. Allora Assessore, lei ecco avrà la possibilità adesso di rispondere. Una domanda mi sorge spontanea sentendo il primo intervento da parte del collega Mario Rodriguez: il collega Rodriguez chiedeva l'attrezzatura per la palestra Grillo a carico di chi è? Io le chiedo l'attrezzatura che c'era prima all'interno della palestra Grillo e che era di competenza della provincia e dell'istituto superiore, dove è stata portata? È una domanda (voci fuori microfono), assolutamente. L'abbiamo, e dov'è? (voci fuori microfono) Quindi c'è (voci fuori microfono). Perché ogni volta che c'è un trasferimento, ogni volta che c'è un passaggio va a finire che le cose spariscono. Assessore, può tranquillamente rispondere alle domande dei colleghi.

ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Allora, vediamo di fare seguire un ordine. Parliamo della palestra Grillo: allora, per la palestra Grillo lo ripeto ancora una volta, noi già quindici giorni fa, ripeto quindici giorni fa, eravamo nelle condizioni di consegnare la palestra perché ormai finita da parecchio tempo alla scuola Giovanni XXIII, liceo classico di Marsala. Perché non è stato fatto, perché, lo ripeto ancora, la dirigente del liceo classico avendo appreso che comunque doveva intestarsi le utenze e secondo regolamento del consorzio se le deve intestare addirittura personalmente, quindi non come scuola ma come persona fisica, a un certo punto si è fermata, nel senso io mi fermo un attimo, voglio capire se ci sono da parte del libero consorzio le condizioni di supporto per sostenere questa ulteriore spesa, ma già lei lamentava delle difficoltà già a fare fronte a quelle che sono le spese ordinarie dell'istituto scolastico, quindi già immaginava e immagina quali potrebbero essere le ulteriori difficoltà con l'aggiunta di quest'altra utenza della palestra. Quindi il problema è proprio quello. La situazione che si prospettava con il libero consorzio era quella di, ripeto, mantenere, il risultato non cambia ma il libero consorzio ci darebbe un contributo annuale che indicativamente abbiamo diciamo individuato nella somma, ecco perché ho citato la palestra, l'Asta, l'Asta perché è una palestra che gestisce il Comune e conosce i costi di gestione di quella palestra, ed è stata presa solo come punto di riferimento per capire quali sono i costi di gestione di questa palestra. Però ripeto, c'è un vantaggio importante

che riguarda proprio l'impiantistica perché ripeto, la palestra Grillo è munita sia di solare termico che di fotovoltaico, per cui diciamo i costi verrebbero abbattuti in maniera diciamo notevole. Ma al di là di questo, con questa indicazione che noi abbiamo dato sia alla dirigente del liceo classico, e a sua volta lei poi ha riferito al libero consorzio, si può optare per questo tipo di gestione. Attenzione, la gestione rimane sempre, cerco di rispondere anche all'altra domanda che mi è stata posta, la gestione rimane sempre legata alla scuola, poi fuori dagli orari diciamo non scolastici è la scuola che concede l'uso ad altre associazioni che ne fanno richiesta compatibilmente con l'uso che ne devono fare, quindi non sarà il Comune. Il Comune in quanto proprietario non può fare altro che dare il suo nulla osta, ma diciamo l'autorizzazione viene data sempre dalla scuola. Questo per rispondere anche alla domanda che mi è stata posta dal Consigliere Ferrantelli. Poi per quanto riguarda il, mi è stato posto anche il quesito riguardante la piscina, qual è la situazione della piscina riguardante questa cauzione di 100.000 euro che rimane ancora ferma lì. C'è un contenzioso in corso, la prima udienza, ho parlato con l'ufficio legale, credo che sia nei primi di aprile, se non vado errato il 4 di aprile, dove viene citata la compagnia di assicurazione che è la Groupama, vado a memoria, se non ricordo male affinché provveda, perché è era una cauzione a semplice richiesta, quindi bisognava soltanto dimostrare e bisogna solo dimostrare un inadempimento contrattuale da parte del precedente gestore della piscina che non solo ripeto non ha pagato i canoni di locazione ma addirittura ha determinato anche dei danni all'interno della struttura stessa. Quindi a semplice richiesta. Però malgrado ci sia questa condizione contrattuale semplice richiesta, pare che la Groupama non voglia spontaneamente pagare questa somma, tanto da costringere il Comune a intraprendere un'azione legale che già è stata inoltrata con una citazione che prevede la prima udienza ripeto il 4 di aprile. Per quanto riguarda i progetti adesso sarà l'ingegnere Mezzapelle a chiarire nel dettaglio tutti i progetti che ci sono in corso, i vari decreti, il rinnovo dei decreti per quanto riguarda alcuni progetti che riguardano lo stadio, che riguardano anche la palestra Fortunato Bellina e altre strutture. Per quanto riguarda il discorso della piscina io Consigliere Coppola sono pienamente d'accordo, noi stiamo cercando di fare le due cose insieme perché credo che sono due facce della stessa medaglia. Da un lato abbiamo la necessità di riattivare la piscina perché altrimenti rischiamo di vanificare i soldi che abbiamo speso e nello stesso tempo laddove dobbiamo andare a spendere degli altri soldi, se non attiviamo questa piscina rischiamo anche di spenderli inutilmente, quindi su questo siamo d'accordo che occorre riattivarla. Nello stesso tempo, se la riattiviamo e la lasciamo incustodita abbiamo commesso un altro errore perché rischiamo, quello che è successo poco tempo fa, che la piscina ha subito alcuni interventi chiamiamoli così, vandalici: sono stati

prelevati alcuni cavi di corrente elettrica, anche se su questo si è intervenuto e quindi si è sistemato l'impianto elettrico e la motorizzazione. Per cui è chiaro che da quello che mi risulta, ma l'associazione che ha fatto richiesta per svolgere solo ed esclusivamente l'attività agonistica credo che si occupi anche di disabilità, ma questo me ne farò carico personalmente (voci fuori microfono). No, no, c'è una richiesta in questo momento di un'associazione ma ripeto dobbiamo capire un attimino. Però ripeto, su questo mi trova pienamente d'accordo, di dare priorità, voglio usare lo stesso suo termine, a soggetti diversamente abili che possono e debbono poter utilizzare l'impianto proprio perché ne hanno anche loro primaria e indispensabile necessità, su questo sono pienamente d'accordo. Sulla pista ciclabile Consigliere Ferrantelli, sinceramente non rientra tra gli impianti sportivi ma in ogni caso abbiamo oggi qui l'ingegnere Mezzapelle... non è competenza sua, okay, quindi non le potrà dare indicazioni nemmeno l'ingegnere Mezzapelle. Però dico è chiaro che la pista ciclabile c'è, c'è, è stata realizzata con tutte le criticità che sappiamo bene per cui adesso dobbiamo solo cercare di migliorarla e collaudarla, assolutamente sì, su questo sono pienamente d'accordo (voci fuori microfono). Sul quesito che mi è stato posto dal Consigliere Fernandez preciso che queste, l'affidamento delle due strutture sportive, sia la Fortunato Bellina che il palazzetto dello sport sono degli affidamenti temporanei, quindi fino al mese di giugno di quest'anno. Poi sull'edilizia scolastica ci siamo proprio riuniti ieri per la prima volta anzi, per la prima volta, abbiamo convocato tutti i dirigenti e i presidi delle scuole primarie e secondarie del territorio proprio per iniziare un dialogo diretto che abbia i requisiti della efficacia nel più breve tempo possibile circa le domande che ci vengono fatte a noi amministrazione e le risposte che questa amministrazione deve dare. Abbiamo fatto questo incontro per spiegare anche come questa amministrazione da qui in avanti intende confrontarsi con le realtà scolastiche, devo dire che questo è stato apprezzato e da domani mattina già facciamo degli incontri per singoli istituti, quindi c'è una programmazione dove assieme ai tecnici che parteciperanno all'incontro ci vengono rappresentate quelle che sono le necessità e cerchiamo di intervenire, anche perché in questo caso mi pare che anche i lavori sono stati consegnati, di manutenzione degli impianti scolastici. Stiamo verificando per quanto riguarda la questione della scuola di infanzia di piazza Caprera, stiamo verificando come poter alleviare il peso del non utilizzo, e quindi il fatto che le classi poi sono state distribuite nel plesso adiacente, e lì c'è la necessità di, secondo me, temporaneamente, non in maniera definitiva, intanto fare un'ulteriore verifica su questa scuola per capire, e ne parlavo anche con l'ingegnere Mezzapelle, se c'è la possibilità di delimitare una parte di scuola, cioè tra quella agibile e quella inagibile, ovvero se è tutta inagibile oppure c'è una parte che può essere diciamo

tirata fuori da questa condizione di inagibilità. Se così dovesse essere risolviamo tanti problemi perché anziché spendere soldi cercando strutture private da affittare potremmo spenderli in questo modo e cercare di quantomeno fare interventi di ripristino sulla scuola stessa. Laddove non dovesse essere possibile perché la condizione di inagibilità coinvolge proprio tutta la struttura scolastica ahimè dobbiamo trovare una forma alternativa che è quella necessariamente di trovare una struttura privata nelle vicinanze che possa essere da supporto all'attività scolastica in corso quantomeno. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO E.

Grazie Assessore. Si è iscritto a parlare il Consigliere Passalacqua, prego ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, Assessore, colleghi, ho sentito l'excurus dell'Assessore, ho sentito gli interventi dei miei colleghi, ritorno sempre a fare ricordare ai cittadini che sulla famosa piscina avevamo dei fondi del PNRR da potere spendere e che, fondi del PNRR la cui scadenza di domande coincideva esattamente a una settimana dall'insediamento del precedente Assessore Tumbarello, si è scelto l'ippodromo a Scacciaiazzo ma c'era un altro cluster, c'era il cluster 3 che si poteva cavalcare fino a 4 milioni di euro, quindi capite bene che la scelta di non usare la piscina è una scelta assolutamente voluta da questa scellerata amministrazione. Incomprensibile avere tutti questi soldi a disposizione, sappiamo che con 500.000 euro ci sarebbe, il dirigente ci ha detto che sarebbe stato tutto, si renderebbe agibile, così non è, non possiamo fare mutui per 500.000 euro, non so se ci saranno altre possibilità di impiego, se ci saranno altri fondi del PNRR, se ci sarà l'Europa. So caro dirigente, se non sbaglio, che abbiamo un progetto di efficientamento energetico sulla piscina di un milione e qualcosa, (voci fuori microfono) di 3 milioni addirittura. E poi un'altra cosa, questa piscina c'è stato il contenzioso con la ditta, quella affidataria che l'aveva e poi insomma causa Covid, causa tante altre mille vicissitudini che hanno loro rappresentato, comunque è andata a finire come è andata a finire. Però io volevo capire una cosa: da quando la piscina è stata chiusa, che è stata praticamente abbandonata dalla ditta affidataria, a quando gli uffici sono andati a mettere piede là per vedere diciamo com'era ridotta, perché la melma e le alghe della piscina non è che crescono in un mese. Questa sciatteria, perché non penso perché loro non potevano, il Comune, i funzionari non potevano entrare a vedere com'erano i locali della piscina prima che diventasse nelle condizioni con cui poi l'abbiamo trovata e che hanno fotografato tutti i giornali. Perché prima di

arrivare ad avere una piscina che era usata fino a un anno prima e che poi ha bisogno di manutenzione per 500.000 euro io vorrei capire com'è che si arriva a uno stato di vetustità tale, tanto tempo è passato affinché dei funzionari, gli uffici, gli Assessori, il Sindaco andasse a capire quello che stava avvenendo, quindi vuol dire che è tutto abbandonato. Va beh, di questi abbiamo mille esempi in città, monumento ai Mille, insomma potremmo fare un elenco spaventoso, pista ciclabile la citava il presidente Ferrantelli, insomma abbiamo uno stato di sciatteria e di abbandono tale di questa amministrazione che ormai non ci sconvolge, ci siamo così abituati a vedere il brutto e il fatiscente che ormai niente, diventa tutto ordinario anche nella discussione. Poi volevo capire una cosa, caro Assessore: voi parlate di affidamento. Chi le pagherà le spese elettriche della piscina? Perché quando uno fa un bando, dà un affidamento come era stato fatto per la scorsa ditta affidataria, c'era un accordo che doveva pagarsi la metà dell'ENEL, della luce. Voi pensate di aprire la vasca, lo specchio d'acqua, non farla fruire a tutti ma solamente alla società affidataria in nome non so di chi e con quale trasparenza poi vorrei capire, se avete fatto delle manifestazioni di interesse, se stanno partecipando in tanti perché state attenti che le orecchie sono spalancate da parte di chi fa sporti in questa città, anche per capire appunto con quale veicolo viene affidata questa piscina. E le spese, le somme, mantenere una piscina ha dei costi allucinanti. Voi la affidate al primo che ve la chiede e la aprite allo sport, all'agonismo, mi auguro anche a chi, ai disabili, a chi ne ha bisogno per attività insomma anche terapeutica, ma dico come pensate di affidarla, le spese? E volevo capire un'altra cosa, se mi può rispondere l'Assessore o il dirigente: che speranze abbiamo di attivare dei finanziamenti in giro tramite la comunità per poter arginare questo gap che... signori miei, la piscina non si aprirà più perché 500.000 euro il Comune di Marsala non li avrà mai da mettere sul tavolo, il gettone da mettere sul tavolo per riaprirlo. Quindi qual è la strategia, la grande strategia che volete fare, visto che il primo treno questa amministrazione se l'è fatto passare? Tra l'altro sappiamo benissimo che i fondi del PNRR per richiederli non c'è bisogno nemmeno della cantierabilità. Non è stato fatto nulla, gli uffici non hanno avuto indicazioni per poter agire sulla piscina, perché non è colpa degli uffici, quando mai qualcuno pensasse di scaricare sugli uffici o sui dirigenti o sui funzionari, cose del genere. Queste sono scelte scellerate che sta portando avanti questa amministrazione, e mi dispiace che per ora lei ne è diciamo il capro espiatorio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Ingegnere Mezzapelle.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Grazie Presidente. Io volevo molto sinteticamente rispondere per quanto mi è possibile alle osservazioni che hanno fatto i Consiglieri precedentemente, sempre naturalmente sugli aspetti tecnici. Mi sono preso alcuni appunti. Ad esempio, il Consigliere Rodriguez parlava delle responsabilità sulla manutenzione. Quando per anni, perché stiamo parlando di anni, due anni se non sbaglio, mi correggerà il dottore Angileri, sono forse tre anni addirittura, durante i quali la piscina è rimasta chiusa e non è stata (voci fuori microfono), per il periodo Covid, per il quale non è stata fatta la manutenzione, è chiaro che la manutenzione ordinaria che non viene fatta e che è oggetto, obbligo da parte del concessionario fare, poi diventa manutenzione straordinaria perché non funzionano più gli impianti, perché il tetto da una perdita perché non si pulivano i pluviali si rompe e diventa un colabrodo, le tubazioni d'adozione non si magari proteggono i tubi, per una microfessurazione, la fessurazione diventa passante per cui bisogna cambiare il tubo, e questi sono tutti i costi. Proprio per questo le responsabilità in capo a coloro che erano concessionari devono risultare, e devono risultare per i danni che ci hanno creato. Io chiedevo all'attuale e allora dirigente dello sport, perché poi c'è stato un periodo (voci fuori microfono). Sì, sì, tu ci sei stato (voci fuori microfono). Non ti voglio scaricare nulla. Ho chiesto quindi al dirigente della ragioneria quanto erano le utenze che non hanno pagato: stiamo parlando di 400.000 euro, 300-400.000 euro di utenze che non sono state pagate. Gli interventi, perché gli interventi, perché l'amministrazione adesso chiede il Consigliere Passalacqua, l'amministrazione si è accorta in ritardo, è vero, della situazione. Perché, perché e qui lo può dire una cosa che penso che abbia seguito il dirigente Angileri, chiedeva le chiavi al concessionario, chiavi che non venivano date, non davano l'accesso al settore attività sportive e di conseguenza non davano l'accesso all'ufficio tecnico. Questo per quanto? Per un anno. È stato riconsegnato (voci fuori microfono) settembre 2021, quando è stato riconsegnato con le chiavi noi siamo entrati e la situazione era quella, quindi questo per quanto riguarda le risposte che posso dare per quanto di competenza. Chiedeva il Consigliere Orlando la questione legata alla progettualità, alla necessità di fare dei progetti esecutivi: l'amministrazione, quindi il Sindaco in primis e tutti gli Assessori hanno chiesto al sottoscritto che è il dirigente che redige il programma triennale dei lavori pubblici, di redigere una bozza di programma triennale dei lavori pubblici entro il 31 di gennaio. Io il 31 di gennaio ho redatto questa bozza di programma triennale delle opere pubbliche al quale c'è l'elenco annuale con le opere che andrebbero fatte nel 2023 e vi dico che solamente per le opere di mia competenza, non quelle di Frangiamore, l'amministrazione dovrebbe spendere 45 milioni di euro. Se le sommiamo a quelle di Frangiamore parliamo di 90 milioni di euro. È chiaro che molte di queste sono oggetto di

finanziamento, però quando si richiede di fare della progettazione su 90 milioni di euro e a bilancio come voi sapete ci sono 80.000 euro per incarichi bisogna avere delle priorità e quindi scegliere quali progetti sono prioritari, di quali progetti bisogna fare il progetto esecutivo, quale per primo e chiaramente in una realtà in cui ci fossero le disponibilità economiche li faremmo tutti i progetti. Io darei incarichi piuttosto che farli internamente. Bisogna scegliere, bisogna scegliere in base a quelle che sono le priorità e quindi di conseguenza ci sono gli impianti sportivi che... ma non solo, ci sono le scuole. Le scuole avremmo bisogno di 500.000 euro annuali come manutenzione straordinaria, sia di impianti che di opere edili, e ne abbiamo 250, e quindi cerchiamo di fare di necessità virtù. Pestalozzi non c'è come le avevo detto, non c'è il progetto esecutivo. Oggi l'Assessore mi ha chiesto se c'era la possibilità di fare uno studio che permettesse un'agibilità parziale della struttura. Gli studi sono tutti fattibili, io ho più di qualche perplessità perché le questioni strutturali non dipendono esclusivamente dal fatto che la cava sia sotto, dipendono dal fatto che il terreno si possa muovere in base al fatto che è vuoto, e quindi ci può essere un cedimento che anche se a 20-30 metri rispetto a quello che è la scuola fa sì che si muova il terreno e di conseguenza di ci sia anche il crollo della scuola Pestalozzi. Faremo comunque una verifica. Anticipo che è molto complicato avere una progettazione parziale e una agibilità parziale. Quello che era la mia ipotesi principale era quella di realizzare l'intero progetto, che mi rendo conto sono 400.000 euro e quindi anche in questo caso è un intervento (voci fuori microfono). Certo. Questi sono, purtroppo questa è la situazione. Fare una scuola su una cava (voci fuori microfono), lasciamo stare. Forse lo dirà l'Assessore, io lo anticipo ma lo aveva già ribadito lui: una delle ipotesi che si vagliava per fare sì che la piscina possa avere vita propria è quella del progetto di finanza, ma adesso io (voci fuori microfono).

ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO

(voci sovrapposte) cercare di dare una concessione a privati che possano, voglio dire è chiaro che la concessione deve prevedere una durata importante in modo da garantire al privato stesso che investe sulla struttura la possibilità poi di avere un ritorno, quantomeno recuperare le somme che sono state spese, questa è una soluzione, dico per rispondere al Consigliere che diceva che questa piscina non si aprirà mai, io non sarei assolutamente così pessimista, anzi lo escluderei proprio il mai. Ripeto, con un progetto di finanza, io credo con una concessione pluridecennale certamente, credo che può attirare l'attenzione di operatori del settore, certamente sì.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Guardi Assessore, qui penso che nessuno di noi è pessimista, personalmente io non sono pessimista ma siamo realisti. Lo stato dei fatti è quello, c'è poco da dire, non c'è da essere pessimisti, lo stato dei fatti è proprio quello che lei ha fotografato in questi giorni quando ha fatto tutta una serie di sopralluoghi, e come dice il Consigliere Passalacqua questa piscina così non aprirà mai. Allora mi chiedo come mai sono state spese queste somme per quanto riguarda i motori, l'impianto elettrico, ancora prima di valutare un eventuale affidamento? Cioè in che modo sarà data la piscina, è stata fatta una manifestazione di interesse? Non mi risulta. Non mi risulta che sia stata fatta una manifestazione di interesse per quanto riguarda la piscina. Cioè non si può prendere per buona soltanto una richiesta di un'associazione che dice bene, la gestisco io. E i costi sono a carico del Comune? Assessore guardi, lei da abile avvocato non ha risposto a una sola domanda che io le ho posto, una domanda che io le ho posto lei non mi ha risposto. Non voglio ritornare indietro perché vedevo che prendeva appunti perciò sicuramente poi mi risponderà. Per quanto riguarda la palestra Grillo voi, ripeto voi, l'amministrazione attuale aveva dato già per scontato l'affidamento al liceo, dava per scontato l'affidamento al liceo. Non l'ho detto io, l'ha detto il Segretario Comunale e l'abbiamo a verbale. Per quanto riguarda il plesso Asta di cui lei faceva riferimento poc'anzi, possiamo noi avere un contributo da parte del libero consorzio per un importo ipotetico di 5.000 euro ma le ricordo che il dirigente dell'istituto Asta ha dato il nulla osta ad associazioni che versano delle somme al Comune e ci sarebbe anche da quantificare quanto danno le associazioni. Vede Assessore, vorrei capire io per quanto riguarda il Fortunato Bellina e il palazzetto dello sport, visto che abbiamo anche l'opportunità di avere il dirigente del settore sport che ricopre la duplice veste sia di segretario che di dirigente a quale articolo del regolamento per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti avete fatto riferimento per dare questi impianti alle due società di volley? E quali sono i criteri di assegnazione, perché li vogliamo conoscere. Quanto pagano. Capisco che è fino a giugno, le volture non sono state fatte, ma se l'intenzione dell'amministrazione è quella di dare in affidamento anche queste due strutture, cioè di fare il bando, l'assegnazione delle strutture alle società sportive, non temporaneo, perché anche lì vi sono dei grossi problemi. Non mi ha risposto sulla consulta dello sport, che non è la parte critica dello sport in generale, però può essere insieme a lei Assessore quella parte costruttiva. Soltanto un accenno per quanto riguarda, visto che avete preso gli argomenti, sull'edilizia scolastica, anche lì abbiamo moltissimi problemi, l'ultimo di recente ne abbiamo parlato, che è quello dei riscaldamenti e della mancata programmazione che non è da imputare agli uffici ma come mi è stato detto la responsabilità è del Consiglio Comunale perché vota il bilancio, Presidente, mi scusi Presidente. Per quanto riguarda gli impianti

di riscaldamento sa che cosa è stato detto Presidente, che la responsabilità è del Consiglio Comunale perché vota il bilancio a dicembre, e poi logicamente prima che gli uffici si attivano avendo le somme a disposizione i tempi tecnici, la parte burocratica va a finire poi nel mese di febbraio che per impegnare le somme e per iniziare i lavori logicamente se ne parla a febbraio. Presidente, la responsabilità è anche nostra. Presidente io glielo chiedo e glielo chiedo ufficialmente, lei si deve impegnare con l'amministrazione affinché il bilancio venga portato in aula in tempi utili, perché non abbiamo responsabilità noi su questa cosa, l'amministrazione deve presentare il bilancio quando gli spetta, solo così noi possiamo dare risposte, Presidente, e questo se ne deve fare carico lei, perché è lei che ci rappresenta. Assessore, io capisco che...

PRESIDENTE STURIANO

Scusi Consigliere Orlando, lei si riferisce alla parte ordinaria?

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Alla parte ordinaria sì, dagli uffici... guardi Presidente, le posso dire e confermare che è stato detto che per quanto riguarda i lavori per quanto riguarda la scuola, i lavori nelle scuole per quanto riguarda l'edilizia scolastica la responsabilità è del Consiglio Comunale che ha votato il bilancio a dicembre.

PRESIDENTE STURIANO

Guardi, io non vorrei credere a quello che sta dicendo lei ma non ho motivo di non crederle, quindi posso tranquillamente verificare, non è questo il momento. Stiamo parlando di cosa, di investimenti?

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Stiamo parlando di lavori di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti delle scuole marsalesi.

PRESIDENTE STURIANO

Ecco, mi sembra che se dobbiamo aprire un dibattito su una questione, cassa depositi e prestiti, possiamo parlare anche della cassa depositi e prestiti, possiamo anche parlare, ma mi risulta che questi interventi manutentivi per quanto riguarda i riscaldamenti nelle scuole non è un problema solo straordinario, è un problema ordinario che spesso non sanno chi deve fare la manutenzione e chi deve mettere le mani. Lasciamo perdere che in una scuola ci può essere un intervento manutentivo straordinario, ingegnere Giacalone, ma il

problema è che tutto quello che qui è ordinario non diventa mai ordinario perché passa sempre come straordinario. (voci fuori microfono) Ma è sbagliato, perché non è possibile non avere le somme per quanto riguarda la manutenzione ordinaria. Ingegnere Giacalone, quindi o studiamo una forma diversa (voci fuori microfono). No assolutamente, io ritengo che vada fatta anche una formula diversa perché non è possibile che le manutenzioni, ogni volta le accensioni dei riscaldamenti nelle scuole deve arrivare il mese di febbraio e si interviene a febbraio. Allora studiate una modalità differente, date all'esterno, fate una gara, a una società di servizi per due anni, per tre anni, che si occupa solo ed esclusivamente delle manutenzioni delle scuole, in modo particolare di questi accorgimenti, perché è una cosa che si ripete sistematicamente e ripetutamente, e non è un problema solo di questa amministrazione, ingegnere Giacalone, non è un problema solo di questa amministrazione. Non vuole essere una polemica nei confronti né sua, né nei confronti dell'ingegnere né nei confronti dell'amministrazione, ma dico sediamoci attorno a un tavolo, troviamo una formula perché tutte le scuole da diversi anni non si fa una verifica preventiva a settembre, a ottobre, si aspetta che arriva il freddo a dicembre, a gennaio, a febbraio, prima i bambini devono morire dal freddo e poi si interviene. Ingegnere Mezzapelle dico se lei mi può correggere mi corregga.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, se mi permette io finisco e poi...

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo finire l'intervento perché su quello che diceva lei collega poi ci possiamo anche tornare. Mi risulta che il Consiglio si è impegnato anche ad approvare un bilancio nel mese di maggio 2021, siamo arrivati a dicembre 2021, non è stato acceso nessun mutuo. Sicuramente la responsabilità non è mia.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, infatti volevo aprire questo argomento perché lei e gli altri colleghi eravate a conoscenza che poi alla fine le responsabilità vede, cadono sopra di noi, perché poi è facile dire la responsabilità è del Consiglio Comunale. Collega Coppola, per quanto riguarda il Pestalozzi io non credo che si possa mai fare un'apertura parziale del plesso. Sa perché, perché insieme al collega Di Pietra abbiamo avuto l'opportunità quando allora era dirigente scolastica la dottoressa Tumbarello, insieme al corpo dei Vigili del Fuoco di potere accedere all'interno dell'istituto più che altro per poter parlare ed essere a conoscenza dell'argomento. Assessore, noi

siamo potuti entrare all'interno della scuola soltanto in presenza dei vigili del fuoco, perciò non credo che, cioè tra l'altro proprio dall'ingresso in avanti ci hanno accompagnato loro e ci siamo fatti accompagnare sia al piano superiore che nella parte interessata al cedimento per verificare e poter dire poi ai genitori quale era il reale motivo e le prescrizioni che avevano fatto gli stessi Vigili del Fuoco, soltanto per quello. Grazie Presidente, mi scusi se mi sono dilungato. Sono a disposizione Presidente per chiarire anche quell'aspetto inerente al bilancio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego ingegnere Mezzapelle.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

E allora, grazie Presidente. Riguardo all'edilizia scolastica, nella formazione del bilancio dell'anno scorso noi come ufficio abbiamo fatto il programma triennale delle opere pubbliche che, mi dirà certamente il collega Angileri, è stato adottato ad aprile? Il programma triennale delle opere pubbliche. (voci fuori microfono) A marzo è stato... quindi noi avevamo fatto il programma triennale a marzo dell'anno scorso, è stato pubblicato quindi poi naturalmente... quindi io non voglio dare responsabilità a nessuno. È chiaro che gli uffici lavorano certamente meglio avendo un bilancio, quindi senza dare responsabilità né al Consiglio Comunale né all'amministrazione, qualunque amministrazione lavora meglio avendo un bilancio di previsione e quindi non andando in dodicesimi perché per quanto riguarda le scuole cosa è successo, molto semplicemente, noi abbiamo delle, e vale per tutti gli anni come varrà anche per quest'anno, metteremo delle somme che non sono sufficienti a coprire tutte le esigenze delle scuole. Quindi cosa succede che noi alla fine, già l'anno scorso alla fine dell'anno non avevamo più fondi per fare operazioni sulle scuole. I fondi che sono stati attivati per quanto riguarda i 150.000 degli impianti e i 100.000 delle opere edili delle scuole sono avvenuti tramite l'accensione di mutui, mutui che potevano essere richiesti dopo che vi fosse stata l'approvazione del bilancio, l'approvazione del consuntivo, l'approvazione del progetto esecutivo che può avvenire dopo che c'è il bilancio e la richiesta da parte di cassa depositi e prestiti che minimo si prende tre settimane per istruire una pratica. Noi abbiamo avuto i fondi di cassa depositi e prestiti il 30 o il 31 di dicembre. Abbiamo avuto i soldi, compreso la scuola dell'Amabilina che era anche quella (voci fuori microfono), anche quella con mutuo, e li abbiamo avuti tutti con mutuo. Una volta avuto il mutuo si fa la gara. Quindi purtroppo i tempi sono quelli. Un'altra cosa che io avevo proposto negli anni precedenti, ma ci sono delle difficoltà oggettive anche di carattere economico, è

quella di fare degli appalti pluriennali. Cosa succede, le scuole abbiamo 200.000 euro il primo anno, 200.000 euro il secondo anno, 200.000 euro il terzo anno, si fa un appalto invece che solamente per il primo anno si fa un appalto per tre anni. Questo che cosa significa poi di fatto, che in un anno e mezzo noi abbiamo finito le opere per tre anni, però riusciamo a fare tutto in un anno e mezzo. Questo cosa comporta, poi comporterà un disavanzo o comunque una necessità di compensare quelli che sono i soldi a bilancio perché una volta che sono finite le opere programmate per tre anni in un anno e mezzo bisogna ritrovare nuovamente quei fondi. Il tutto purtroppo subisce queste criticità legate alle procedure amministrative, legate a tutti gli atti che noi dobbiamo fare e gli atti propedeutici, e soprattutto alle ristrettezze del bilancio. Io poi rimango a disposizione, non mi ricordo se c'era stata qualche altra richiesta da parte dei Consiglieri di approfondimenti tecnici, ma sono qui a disposizione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Intanto sulla questione Pestalozzi effettivamente anche io ingegnere Mezzapelle, che non sono un tecnico, sull'utilizzo parziale dell'edificio ho qualche perplessità perché poi comunque ci sono anche delle responsabilità di sicurezza per i bambini e mi rendo conto che non è facile. È pur vero che in questo caso chi si occupa della pubblica istruzione dovrebbe già sin da ora, considerato che noi non possiamo sicuramente arrivare in tempi brevi a dare un edificio o sicuro o completamente nuovo di pensare già comunque non ad affittare i locali nel 2024-2025, dunque potremmo già cominciarlo a pensare da ora, perché già noi sappiamo che per altri 2-3 anni quella scuola non potrebbe essere utilizzata perché ci dobbiamo pensare l'anno prossimo quando sappiamo che ormai non c'è più nulla da fare? Dunque Assessore è un invito che le faccio di immediatamente già pensare di trovare un edificio adeguato per potere far frequentare i bambini della scuola elementare. Un'altra questione, sempre sull'edilizia scolastica che sicuramente ingegnere, dico noi questo lo sappiamo, abbiamo tutti gli edifici che sono vecchi, stravecchi, fatiscenti, che non sono per niente moderni e meno male, non è che ci voleva chissà quale genio per capire che adeguare il vecchio tribunale a scuola era quasi impossibile però abbiamo perso e sono stati sprecati altri 90.000 euro, una cosa che sia il Sindaco che il commissario straordinario si erano proprio convinti di questa cosa, ma dico lo sapeva chiunque che era improponibile una cosa del genere. Io penso invece che ci sono anche le condizioni, e mi dispiace che un recente articolo su una testata locale, su 91 milioni di euro del PNRR solo 3 in provincia di Trapani sono stati accolti per fare edifici scolastici, uno a Erice e due a Partanna, e Marsala purtroppo non c'è. Questo io mi rendo conto le difficoltà anche da parte degli uffici a predisporre anche una volontà politica perché

le stesse risorse anche di concetto o di idea e di impegno materiale delle risorse umane per andare a predisporre un progetto per l'ippodromo possibilmente si potevano impiegare lo stesso tempo per pensare di potere realizzare edifici più nuovi e più moderni. Dunque, chiuso questo argomento Presidente, io vorrei fare però una parentesi sulla piscina. La piscina fino a giugno 2021 la vasca era attiva. Giugno 2021, non 2020, c'è un errore di date. Fino a giugno 2021 le vasche venivano utilizzate e venivano affittate pure le corsie a chi doveva fare attività agonistica. Dunque nel 2021 non è che c'era Di Girolamo o altra amministrazione, per cui siamo stati noi o questa amministrazione, che poi nel momento in cui hanno chiuso l'attività sappiamo tutti che per entrare a settembre abbiamo avuto bisogno, c'è stato l'ufficiale giudiziario se non ricordo male. Dunque in quattro mesi si sono mangiati, c'è stato un danno di 500-600.000 euro per quello che capisco. Poi la cosa Assessore che è più inquietante è che c'è una manifestazione di interesse per avere la piscina in custodia per il nulla. A me questa cosa mi lascia un po' perplesso (voci fuori microfono). No, no, c'è una volontà, una disponibilità, l'ha detto l'Assessore, o no? (voci fuori microfono) No, no, una manifestazione di interesse del privato a dire sono interessato, stiamo attenti. No dico, c'è una volontà da parte di un'associazione che non so chi sia, e tutte le associazioni svolgono anche attività per quanto riguarda riabilitativa per gli invalidi, che già a priori dice io sono disponibile a prenderla. Allora il Comune cosa fa, mette in moto la vasca, mette in moto i motori, paga la luce, paga quello. Dico se dobbiamo essere limpidi e trasparenti credo che appena la piscina sia, la vasca, non dico la piscina, la struttura, dunque la possibilità di poter utilizzare veramente nell'immediato la vasca, credo che sia opportuno fare una manifestazione di interesse trasparente a tutte le associazioni. Perché io devo dare in custodia a qualcuno, perché non lo può custodire il Comune? Guardi, se facciamo una ricognizione di personale abbiamo circa 500 e passa dipendenti, può essere pure che qualche categoria A e B che possa aprire e chiudere la piscina ci possa pure essere. Che si possa fare un contratto di vigilanza non credo che potrebbe costare chissà quale cifra. La gestisce il Comune, chi vuole, dimostra di avere un interesse per svolgere delle attività che possono essere agonistiche o riabilitative, perché a questo punto dico cosa manca, la custodia? Cioè guardare la struttura che nessuno la va a vandalizzare? Perché se dobbiamo pagare, la luce la dobbiamo pagare noi, la manutenzione ordinaria la dobbiamo fare noi, ma allora quale vantaggio avremmo noi a consegnare come custodia la piscina, facendo possibilmente anche delle discriminazioni. Dunque cerchiamo di essere trasparenti. Io credo che ci siano le condizioni, tanto se ne spendono tanti soldi, dico io non lo so quanto ci può volere per la vigilanza e poi impiegare due, tre dipendenti che aprono e chiudono. Io dico non conosco com'è organizzato di fatto... sì, però non capisco perché i privati sempre si arricchiscono e il pubblico

fallisce, 'sta cosa non la capisco io. Dunque se noi dobbiamo spendere la maggior parte dei soldi non penso che il problema siano, perché costerà tenere attiva la vasca, io non lo so economicamente quanto può incidere la luce, l'acqua, l'acqua non la paghiamo magari noi, ma tutto quello che è il contorno della piscina. Se ha un costo di 2-300.000 euro l'anno non penso che il problema sarebbe di spendere 30.000 euro l'anno in più per la vigilanza e la custodia. Dunque così diamo la possibilità a tutti secondo una manifestazione di interesse per potere svolgere delle attività che possono essere riabilitative o agonistiche la diamo a tutti la possibilità, tutto qua. Dico Assessore bisogna solamente stare attenti su come ci muoviamo perché poi magari come diceva poco fa il collega Passalacqua le orecchie sono aperte tante e poi evitiamo che possano succedere degli inconvenienti, tutto qua. Dunque io mi auguro che al più presto si risolva questa questione. Un'altra cosa, ingegnere Mezzapelle, il Cosentino. Anche lì c'è una scuola che non sappiamo se ci sono finanziamenti, non ci sono finanziamenti, sappiamo solo che c'è una struttura, è un po' come il Radice, no, no a Sappusi. Dico sono due strutture abbandonate a sé stesse, invase da topi, vandalizzate e quant'altro, che è uno scempio solo vederli, però vorrei capire che dobbiamo fare? Se no le demoliamo e ci facciamo niente, cemento. (voci fuori microfono) C'è un progetto PNRR? E dunque noi potremmo rientrare nel PNRR per il Cosentino? E per il Radice pure. (voci fuori microfono) Via Istria. Lì aspettiamo la possibilità di avere un finanziamento del PNRR? C'è ancora questa finestra, questa possibilità c'è (voci fuori microfono). Il progetto, però voglio dire i soldi ci sono? (voci fuori microfono) C'è un decreto di finanziamento, e cosa aspettiamo allora a iniziare? C'è il finanziamento ma non c'è il progetto. Cerchiamo di capire, prego, prego ingegnere, tranquillo. Anche per tranquillizzare dico (voci fuori microfono).

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Allora, questo Consigliere, di questa attività se ne occupa l'ufficio, lo staff del Sindaco, la programmazione, quindi l'ingegnere Putaggio, però posso dire tranquillamente che è arrivato il decreto, se non sbaglio il progetto lo sta facendo la Regione, correggimi se sbaglio Giuseppe, lo sta facendo la Regione e quindi stiamo andando avanti in quello che è l'iter. Se non sbaglio il responsabile del procedimento è l'ingegnere Giacalone, di questo intervento. E quindi è arrivato il finanziamento e stiamo andando avanti secondo quelli che sono i passi del finanziamento del PNRR. (voci fuori microfono) Certo, più che una speranza perché una volta che c'è il finanziamento, speriamo che vada tutto per il verso giusto.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Sa perché intervengo, perché non ho visto la prenotazione dell'Assessore e perciò ho capito che per l'ennesima volta non risponde alle mie domande. A questo punto Presidente mi rivolgo a lei e le chiedo quando è la seduta di interrogazioni così ho il tempo di mettere per iscritto e presentare le interrogazioni per iscritto con risposta all'Assessore. Quand'è la data delle interrogazioni Presidente, glielo chiedo così magari ho il tempo di poter...

PRESIDENTE STURIANO

Giorno 7 di marzo, martedì 7.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi ci sono altri interventi? Allora, non mi sembra che ci siano altri interventi. Assessore, lei vuole concludere? Ne ha facoltà, prego.

ASSESSORE BILARDELLO MASSIMO

Grazie Presidente, signori Consiglieri. No Consigliere Orlando, in realtà io sono sempre abituato a rispondere a tutte le domande che mi fanno ma seguivo l'ordine che guardavo lì nel monitor degli interventi, quindi avrei aspettato soltanto il mio turno, era solo una questione di rispetto per voi Consiglieri. Allora, intanto mi soffermo un attimo su una questione importante che riguarda proprio la scuola Pestalozzi. Perché abbiamo ipotizzato noi dell'amministrazione la possibilità di rivedere un attimo la possibilità a seguito di una nuova ispezione sullo stato dei luoghi, della possibilità di rendere agibile solo una parte di questa scuola? Credo che il sopralluogo risale a quando, credo un paio di anni fa. No, un anno fa (voci fuori microfono), circa un anno fa. Ma perché l'altro giorno, proprio l'altro ieri noi abbiamo ricevuto il dirigente scolastico unitamente a tutti i rappresentanti (voci fuori microfono). No, mi dicono che da questo punto di vista non c'è ancora questa preoccupazione, può succedere in futuro, per carità. Però mi dicono anche che la struttura in sé, proprio come immobile è assolutamente integro, cioè non riporta segnali, mi corregga ingegnere, di cedimento. Allora ci hanno fatto notare questa circostanza, perché non verificare ad oggi se c'è questa possibilità? Io credo che non costi nulla farlo (voci fuori microfono). Per carità, ma noi dobbiamo fare le cose sempre in assoluta sicurezza, perché se c'è un minimo di dubbio che anche se la parte diciamo

sotterranea, diciamo che ha poca consistenza possa incidere anche sull'altra è chiaro che questa situazione di pericolo per noi certamente non sarà portata avanti, è chiaro. Poi, ma ripeto, recentemente è pervenuta all'amministrazione da parte dell'architetto Giuseppe Giglio il quale rappresenta una società che si chiama Be Global Investment, è proprietaria di un locale commerciale proprio in via Gambini 44, in queste strutture, in queste palazzine nuove proprio all'ingresso di via Mazzini, entrando dalla (voci fuori microfono), okay. E quindi abbiamo anche questa possibilità, è chiaro che si tratta di un locale open space quindi andrebbe, dove si potrebbero ricavare 4-5 aule e sarebbe importante, solo che il proprietario pone alcune condizioni, ovvero vincoli temporali più che condizioni, di una durata contrattuale di almeno tre anni, quindi dobbiamo verificare con attenzione questa situazione però vi assicuro che tutta l'amministrazione sta diciamo attenzionando bene tutta la questione perché il disagio che ci è stato rappresentato è veramente credo abbastanza rilevante. Ora ritornando ai quesiti che mi sono stati... per quanto riguarda l'affidamento della piscina è chiaro che ci dovrà essere una manifestazione di interesse, non è che viene affidata al primo che lo chiede o al primo che passa. Dobbiamo verificare tante cose, dobbiamo verificare anche chi ce lo chiede, quali sono le condizioni, i costi nella gestione di questa struttura, la possibilità come diceva lei di fare in modo che la piscina possa essere utilizzata anche da soggetti diversamente abili, questo è fondamentale quindi deve essere un'associazione anche che al suo interno si occupa anche della diversità. Quindi questo è fondamentale ma non è che l'affidamento viene fatto, certamente (voci fuori microfono). No, no, assolutamente sì, ci sono dei criteri oggettivi da rispettare, e dei regolamenti Consigliere Orlando che devono essere assolutamente rispettati. Ora per quanto riguarda il regolamento lei parlava rispetto per esempio la palestra Grillo, no? Con riferimento alla palestra Grillo, la palestra viene affidata assolutamente alla scuola Giovanni XXIII, su questo non si discute. Per quanto riguarda il pagamento degli oneri, nel rispetto di quello che è il regolamento, assolutamente ci deve essere un corrispettivo. È chiaro che poi il corrispettivo lo possiamo individuare o sotto forma diciamo di, come abbiamo così indicato su questa forma di un contributo annuale oppure diversamente per come era stato diciamo originariamente prospettato, ma a quanto pare da parte del consorzio non c'è questa disponibilità. Poi ripeto l'utilizzo, perché lì il Consigliere Ferrantelli dice bene a proposito, dal punto di vista tecnico-amministrativo noi non possiamo dare in gestione a delle società o delle associazioni direttamente l'impianto scolastico, è chiaro, ma non lo facciamo noi. Noi consegniamo la struttura alla scuola, sarà la scuola poi ad assumersi le sue responsabilità e a fare in uso la struttura ad altre associazioni sportive nei limiti di quello che è possibile fare poi all'interno della struttura. Altra

domanda che lei mi aveva posto era sulla consulta. Allora le dico che questa amministrazione è assolutamente favorevole a creare le consulte, non la consulta, le consulte perché credo che sia un modo più incisivo e più tempestivo per affrontare determinate problematiche, che siano esse legate allo sport, che siano esse legate al turismo, e su questo già personalmente visto che sono i due campi su cui mi sono diciamo addentrato per competenza, già la consulta del turismo è pronta per essere costituita, abbiamo inviato già, stiamo inviando in questi giorni tutti gli inviti alle diverse associazioni che operano in questo settore e così faremo anche per quanto riguarda lo sport. Cioè le due consulte sono fondamentali per avere anche dei riferimenti immediati e diretti rispetto poi a una pluralità di organismi, associazioni o enti che siano che anziché intervenire o interfacciarsi singolarmente con l'amministrazione si crea un organismo unitario e tra di loro possono anche creare una rete di comunicazione che è importante e fondamentale, quindi su questo sono pienamente d'accordo e le dico già che l'amministrazione si sta portando avanti per creare entrambe le consulte, sport e turismo. Poi non so se c'era qualche altra domanda magari che mi sfugge, ma eventualmente me la fa (voci fuori microfono). Sì, diciamo che è una cosa che stiamo facendo insieme, assieme al collega Agate con il turismo perché essendo io impegnato anche con la delega agli spettacoli e grandi eventi quindi le due cose possono trovare... allora, la classificazione degli impianti è in corso uno studio sulla valutazione e quindi a breve porteremo anche in Consiglio questa elencazione, e dopodiché un'altra cosa su cui forse mi avete chiesto... qualcuno mi diceva, lei, non è possibile per esempio che si inizi un anno scolastico e i riscaldamenti non funzionano, quindi la tempistica anche in questo tipo di intervento. È proprio quell'incontro che abbiamo avuto l'altro ieri con tutti i dirigenti perché anche lì, non è che siamo alla ricerca di responsabilità, siamo alla ricerca di una conduzione unitaria rispetto a delle problematiche che possono esserci come non possono esserci, ma laddove ci sono dobbiamo essere pronti a intervenire. A questo proposito, come diceva anche l'ingegnere, la formazione di un piano triennale di edilizia scolastica è fondamentale perché così sviluppiamo una cronologia di spesa negli anni e siamo già preparati prima che inizia l'anno scolastico con una spesa diciamo determinante e ci mette nella condizione di potere intervenire. Attenzione, tutto questo da solo non basta perché occorre anche la collaborazione da parte dei presidi, dei dirigenti scolastici perché io non posso pensare, lo dicevo l'altro ieri, proprio in questa riunione che io vado ad accendere l'impianto di riscaldamento a gennaio solo perché a gennaio c'è stato il crollo delle temperature, perché fino a dicembre c'erano 22-23 gradi. Se questo controllo l'avessimo fatto a settembre, agosto-settembre noi avremmo avuto anche tutto il tempo per potere intervenire, appaltare i lavori di manutenzione, consegnarli anche in anticipo come abbiamo fatto e quindi avremmo

evitato tanti e tanti, tanti dissidi. Poi si è verificato anche l'assurdo, il paradossale, che è quello che l'impianto funziona ma magari ho smarrito il libretto di manutenzione per cui la ditta non attiva l'impianto perché non ha il libretto, okay? Quindi questa sinergia tra l'ordinario e lo straordinario, quindi tra la dirigenza scolastica e la pubblica amministrazione ci deve essere. Noi abbiamo impiantato questo gruppo di lavoro che deve essere costante, periodico, con tutta la dirigenza scolastica proprio perché ci sia una comunicazione immediata, quella stessa comunicazione che con le consulte si può benissimo ovviare. Grazie. (voci fuori microfono) Sì, l'abbiamo avviato e ce l'ho anche qui perché mi è stato fornito, e anche se è ancora in fase di completamento, però le dico che anche lì bisogna fare un intervento importante perché avendo dato già un'occhiata sommaria vedo che ci alcune realtà scolastiche per esempio dove c'è stato un calo importante, parliamo di 4-5 classi, quindi parliamo di 60-70 alunni in meno rispetto ad alcune scuole, anziché altre e quindi bisogna anche lì mettere insieme tutte le forze, cioè la necessità secondo me di chiudere qualche scuola, di accorparla a qualche altra, questo ci comporta una riduzione di costi certamente importanti e rendiamo efficienti anche le strutture a cui poi vengono accorpate quelle poche classi rimaste in una struttura diciamo così quasi, semi fantasma. Assolutamente sì, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente. Non volevo intervenire in merito a questa questione che ora espongo, ma visto che si è parlato della scuola Pestalozzi, quindi la domanda mi nasce spontanea e magari se non mi risponde l'Assessore mi potrebbe rispondere il dirigente. Ho letto non più di tre giorni fa in una testata marsalese giornalistica PNRR in Sicilia 91 milioni di euro per progetti di edilizia scolastica, tre nel trapanese, e nello specifico uno a Erice e due a Partanna. Mi chiedo e chiedo se non sono stati fatti progetti perché noi non, visto che sono tre soltanto in provincia di Trapani, quindi anche Trapanie altre città della provincia non hanno partecipato a questo bando, o magari hanno partecipato e non è stato accolto, e se magari è stata una mancanza nostra di fare questi progetti per alcune scuole, e se nella fattispecie se si facevano magari poteva entrare la scuola Pestalozzi per metterla in sicurezza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Giacalone, se può rispondere al microfono.

DIRIGENTE GIACALONE GIUSEPPE

(voci fuori microfono) ricostruzione come è stato fatto per la Cosentino, per cui siccome l'area nel momento in cui facevamo la demolizione non consentiva di ricostruire una scuola uguale o adeguata. È molto piccola l'area di fatto (voci fuori microfono). Non lo so, no, in questo caso no, PNRR, la Cosentino (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ringrazio l'ingegnere Mezzapelle, l'ingegnere Giacalone, l'assessore Bilardello, i lavori vengono aggiornati a martedì 28 febbraio alle ore 17:00. Comunico che le interrogazioni saranno fatte martedì 7 marzo, quindi faremo partire proprio per le interrogazioni un'apposita convocazione solo con l'oggetto interrogazione. Auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.